



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N. 27
del 23/02/2021*

OGGETTO: PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE- DECRETO MINISTERIALE N. 395 DEL 16.9.2020 - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di Febbraio alle ore 18.42 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

| | | Presenti | Assenti |
|------------------------|--------------|----------|---------|
| Cannito Cosimo Damiano | Sindaco | X | |
| Cefola Gennaro | Vice sindaco | X | |
| Calabrese Gennaro | Assessore | X | |
| Carbone Graziana | Assessore | X | |
| Cilli Oronzo | Assessore | X | |
| Gambarrota Nicola | Assessore | X | |
| Passero Ruggiero | Assessore | X | |
| Ricatti Lucia | Assessore | X | |
| Salvemini Maria Anna | Assessore | X | |
| Tupputi Rosa | Assessore | X | |

Presiede il Sindaco Cannito Cosimo Damiano

Partecipa il Segretario Generale Carlucci Domenico

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La legge del 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1 comma 437 stabilisce che “Al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, di seguito denominato «Programma». Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)”;
- A detto programma possono partecipare le regioni, le città metropolitane, i comuni capoluoghi di provincia, la città di Aosta e i comuni con più di 60.000 abitanti;
- Con D.M. 395 del 16.9.2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.285 del 16.11.2020 sono state approvate le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”;
- Il decreto su menzionato individua le finalità del programma con espresso richiamo all'articolo 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, stabilendo che il *Programma promuove, coerentemente con le finalità di cui al citato comma 437, processi di rigenerazione di ambiti urbani specificamente individuati, attuati dai soggetti proponenti attraverso la presentazione di una proposta che individua una specifica e definita strategia, che attribuisca all'edilizia sociale un ruolo prioritario, e che sia mirata a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, costituita da interventi e misure;*
- Il medesimo articolo del D.M. 395 individua all'art.2 le seguenti principali linee d'azione:
 - a. *riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;*
 - b. *rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;*
 - c. *miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;*
 - d. *rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;*
 - e. *individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione;*
- Sempre l'art.2 del D.M. 395 stabilisce che “Tutti gli interventi e le misure devono mirare a soluzioni durevoli per la *rigenerazione del tessuto socioeconomico, il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini*, in un'ottica di *innovazione e sostenibilità*, con particolare attenzione a quella economica e ambientale, *senza consumo di nuovo suolo*, fatte salve le eventuali operazioni di densificazione, secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). Gli interventi devono assicurare prossimità dei servizi, puntando alla riduzione del traffico e dello stress, secondo i criteri della mobilità sostenibile, oltre che incrementare legami di vicinato e inclusione sociale”;
- Il contributo massimo riconoscibile per ogni proposta ammessa a finanziamento è di € 15.000.000, con risorse a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 1, comma 443, della legge 27 dicembre 2019 n. 160;
- Ciascun soggetto proponente può presentare massimo tre proposte progettuali;

Considerato che questa Amministrazione:

- ritiene strategico partecipare al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare condividendo le finalità del Programma ;

- ritiene prioritario creare le condizioni per una rigenerazione sociale, ambientale, economica e culturale della città partendo dalla definizione di una Strategia che parta dall'analisi dei bisogni e dalle caratteristiche dei contesti, per attuare, attraverso un insieme organico di interventi e misure tra loro coerenti e funzionalmente connessi, risposte durature alla città;
- intende sviluppare e ampliare la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile elaborata e approvata dalla regione puglia con DDR dell'11.6.2018 n.19 in relazione alla partecipazione al bando regionale sul PO FESR FSE 2014-2020 azione 12.1 "Rigenerazione Urbana sostenibile", coerente con il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, dando rilievo e ampliandone il raggio di azione a porzioni di territorio comunale più esteso e al tema della coesione sociale;
- sulla base dei bisogni rilevati nell'azione amministrativa, intende trovare soluzioni in termini di interventi e azioni che riguarderanno il tema dell'edilizia sociale, della riqualificazione di spazi degradati della città, della rifunzionalizzazione e valorizzazione dei beni del patrimonio pubblico in stato di deterioramento, della mobilità sostenibile;
- attesa la rilevanza del Programma e la particolare complessità delle proposte progettuali da formulare ha costituito, con il Decreto del Sindaco n.4 del 28.1.2021, il gruppo di lavoro multidisciplinare impegnando le professionalità interne all'ente che appartengono ai diversi settori interessati dai temi del Programma;
- intende avviare processi di rigenerazione passando attraverso percorsi di condivisione e di partecipazione aperti a soggetti pubblici e privati in particolare, anche in forma associativa, operanti nelle aree di intervento;

Per quanto premesso e considerato:

- questa Amministrazione intende sviluppare le finalità del Programma individuando tre diverse proposte, contenute preferibilmente nel perimetro degli ambiti della rigenerazione urbana già adottati da questo ente (PRUSST, PIRP, Contratto di Quartiere II, SISUS, etc) così come rappresentati graficamente nella planimetria visionabile al seguente link <https://www.comune.barletta.bt.it/retcecivica/pianiurb/progetti/dpru17/index.htm>
File: DPRU_3_Planimetria_2_web.pdf.p7m (Impronta Hash SHA256: 099cb5cab288640cdd081c41b3dd9d3e4e707c82213d30189609ad4f8745a30f) ciascuna delle quali potrà essere oggetto di candidatura al finanziamento interministeriale e in attuazione dei seguenti obiettivi delle Linee di mandato approvate con DCC n. 77 del 26/11/2018:
 - Missione 5 - Programma 1: "Museo della Città";
 - Missione 5 - Programma 2: "Il teatro";
 - Missione 5 Programma 2: "Biblioteca"
 - Missione 8 Programma 1: "Urbanistica e sviluppo del territorio";
 - Missione 17 Programma 1: "Fonti energetiche";

*Il patrimonio museale appartenente al Comune di Barletta è costituito da numerose collezioni, Cafiero, Destefano, Gabbiani, Girondi e Diviccaro attualmente esposte in maniera parziale. Molto è conservato ancora nei depositi per i quali si dovrà provvedere alla riorganizzazione. Se comprendiamo opere pittoriche quali ritratti di personaggi barlettani; manufatti archeologici ritrovati durante gli scavi di numerosi interventi di ampliamento urbani; manufatti in ferro e attrezzi di lavoro artigianali della raccolta Cafiero, ormai scomparsi; antiche planimetrie e mappe della città che raccontano e fotografano il suo cambiamento e sviluppo urbano; reperti storici dell'epoca risorgimentale recentemente restaurati, come la Bandiera del IX e X Reggimento dei Volontari Garibaldini che presero il nome di «Brigata Barletta» (1866), una giubba rossa in panno con medaglie, un berretto, un nastro dei veterani garibaldini e un fazzoletto rosso; la collezione dei Pupi della famiglia Immesi e alcuni manufatti della famiglia Lauroia; stampe della città e tanti altri oggetti, mobili e manufatti donati al Museo in passato da generosi concittadini. Molta parte di questi manufatti/reperti possono essere utilizzati per allestire altri musei in quei palazzi di prestigio riconducibili alla nostra storia come l'ex Caserma "Lamarmora", Palazzo "Bonelli", l'ex istituto sperimentale per l'enologia di via Vittorio Veneto; gli ex conventi di sant'Andrea e di santa Lucia, la ex Distilleria, l'ex edificio Onmi di via Galvani, **gli edifici di Villa Bonelli**, il fortino del Paraticchio, l'orto botanico, la ex Distilleria che devono essere sottratti all'inarrestabile declino. In questi contenitori messi in rete sarà possibile raccontare la storia della nostra città e le sue molteplici identità. Il suo essere città di mare, città agricola, città dal grande spirito imprenditoriale. Troverebbero spazio i tanti racconti di Barletta a cominciare dal periodo delle crociate, che hanno fatto la fortuna della città, quando il rapporto con il mare era un rapporto diretto, per giungere alla famosa Disfida che ha fatto conoscere il suo nome in tutto il mondo. Musei dove si potrebbero recuperare oltre alle storie anche le tradizioni di questa città. All'interno del Museo della Città troverebbe il suo luogo naturale "l'Archivio della Resistenza e della Memoria" che avrebbe non solo funzione museale, ma anche didattica e di ricerca per tenere viva la nostra memoria storica. Non ultima una sezione dedicata a nostri concittadini più importanti, come ad esempio il nostro grande Pietro Mennea. Il Museo della Città, insieme al Museo Civico nel Castello, alla Pinacoteca Giuseppe De Nittis a Palazzo Della Marra, alla Cantina della Sfida, alla Chiesa di Santa Maria degli Angeli detta dei Greci, alla palazzina Reichlin, a villa Bonelli con il suo Palazzo e a un possibile costituendo "Museo del Mare", magari ubicato nell'ex Teleferica Sale a Ponente, andrebbe a completare il nostro sistema museale.*

- Sono stati individuati i seguenti ambiti di intervento di riqualificazione e riorganizzazione, rifunzionalizzazione di aree e spazi, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani, rigenerazione di aree e spazi già costruiti e individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano:
 - **Ambito 1:** incentrato sul quartiere Borgovilla promuovendo l'efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche ed integrazione del fotovoltaico in architettura e arredo urbano della edilizia sociale con l'intervento qualificante del recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione della villa Bonelli con l'attiguo auditorium della Sacra Famiglia, di proprietà comunale, per finalità socio culturali per l'integrazione con la mobilità sostenibile al sistema urbano;
 - **Ambito 2:** incentrato nel quartier Settefrati con l'intervento qualificante dell'efficientamento energetico degli edifici di edilizia sociale, riqualificazione del waterfront, con aree a servizio del turismo;
 - **Ambito 3:** incentrato nel quartiere Medaglie d'oro/centro storico con l'intervento qualificante del recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'ex convento di Santa Lucia, di proprietà comunale, per finalità sociali, efficientamento energetico della pubblica illuminazione e riqualificazione e ampliamento del verde pubblico.

Rilevato che:

- Il Programma, come descritto nel D.M. 395 del 16.9.2020 chiede, al fine di ampliare gli effetti dell'investimento pubblico, che vengano attivate risorse finanziarie pubbliche e private, tenuto anche conto della eventuale messa a disposizione di aree o immobili da parte dei soggetti pubblici o privati che volessero partecipare alla rigenerazione socio economica della città;

Preso atto che:

- Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità alla partecipazione al Programma, il coinvolgimento avverrà attraverso la pubblicazione di un avviso che inviterà i soggetti pubblici e privati a partecipare con progetti di fattibilità tecnico economica, in cui sono utilizzate proprie risorse finanziarie e/o di immobili, allo sviluppo della proposta progettuale complessiva che il Comune candiderà al finanziamento interministeriale;
- I progetti di fattibilità tecnico economica pervenuti a seguito dell'avviso, saranno sottoposti alla valutazione di coerenza con le finalità del Programma e degli obiettivi di questa Amministrazione ad opera di una commissione appositamente costituita all'interno dell'Ente;
- Si demanda al Dirigente del Settore Piani e Programmi la responsabilità del procedimento riguardante l'avviso e la successiva selezione delle proposte pervenute;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs 165/2001 e s.m.i.
- il D.M. 395 del 16.9.2020
- lo Statuto Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in calce al presente provvedimento ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

A voti unanimi resi nei termine di legge, anche per quanto attiene la dichiarazione di immediata esecutività del presente atto

DELIBERA

Per quanto richiamato in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. **DI STABILIRE** la partecipazione del comune di Barletta al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare individuando i seguenti 3 ambiti di intervento secondo gli obiettivi delle Linee di mandato approvate con D.C.C. n. 77 del 26/11/2018:
 - **Ambito 1:** incentrato sul quartiere Borgovilla promuovendo l'efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche ed integrazione del fotovoltaico in architettura e arredo urbano della edilizia sociale con

l'intervento qualificante del recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione della villa Bonelli con l'attiguo auditorium della Sacra Famiglia, di proprietà comunale, per finalità socio culturali per l'integrazione con la mobilità sostenibile al sistema urbano;

- **Ambito 2:** incentrato nel quartier Settefrati con l'intervento qualificante dell'efficientamento energetico degli edifici di edilizia sociale, riqualificazione del waterfront, con aree a servizio del turismo;
- **Ambito 3:** incentrato nel quartiere Medaglie d'oro/centro storico con l'intervento qualificante del recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'ex convento di Santa Lucia, di proprietà comunale, per finalità sociali, efficientamento energetico della pubblica illuminazione e riqualificazione e ampliamento del verde pubblico.

2. **DI STABILIRE** che con avviso pubblico da pubblicarsi in seguito alla approvazione della presente provvedimento, i soggetti pubblici e privati saranno invitati a partecipare con progetti di fattibilità tecnico economica, in cui attraverso l'utilizzo di proprie risorse finanziarie e/o di immobili, partecipano allo sviluppo della proposta progettuale complessiva che il Comune candiderà al finanziamento interministeriale;
3. **DI STABILIRE** che i progetti di fattibilità tecnico economica pervenuti a seguito dell'avviso, saranno sottoposti alla valutazione di coerenza con le finalità del Programma e degli obiettivi di questa Amministrazione ad opera di una commissione appositamente costituita.
4. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Piani e Programmi di avviare le procedure di selezione, sulla base della documentazione predisposta dall'Ufficio Europa, delle proposte provenienti da soggetti pubblici e privati.
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta spese;
6. **DI ATTRIBUIRE** al presente provvedimento, con ulteriore votazione unanime palesemente effettuata, gli effetti della immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
7. **DI TRASMETTERE** il presente atto all'Albo pretorio on line per la pubblicazione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 38**

Ufficio Proponente: **Ufficio LL.PP.**

Oggetto: **PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE- DECRETO MINISTERIALE N. 395 DEL 16.9.2020 - ATTO DI INDIRIZZO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio LL.PP.)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/02/2021

Il Responsabile di Settore
Arch. Donato Lamacchia

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/02/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo

IL SINDACO

Cannito Cosimo Damiano

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlucci Domenico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico;1;83387620741026440608084619987600520018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi *24/02/2021* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi *24/02/2021*

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott.ssa MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;14962662